

PRIMO PIANO

Aviva vende in Spagna

Dopo aver venduto, in Italia, le proprie partecipazioni nella joint venture Avipop Assicurazioni e in Avipop Vita (acquistate da Banco Bpm), il gruppo Aviva ora cede anche alcune sue attività in Spagna. La vendita era stata già annunciata lo scorso maggio, e porterà nelle casse del gruppo 475 milioni di euro: il deal prevede la cessione alla compagnia assicurativa spagnola Santalucía del 50% della partecipazione in Unicorp Vida e Caja España Vida, e dell'intero business vita e previdenza di Aviva Vida y Pensiones. In Spagna, Aviva continuerà a possedere quote della sua joint venture vita con Caja Granada e Cajamurcia (gruppo Banco Mare Nostrum) e con Pelayo Group. Come accennato, il deal odierno fa seguito alla cessione di Avipop Assicurazioni e Avipop Vita, società che distribuiscono in Italia prodotti assicurativi nei rami vita e danni attraverso la rete di sportelli bancari di Banco Bpm. L'annuncio, fatto lo scorso agosto, faceva seguito alla notifica ricevuta da Aviva il 29 giugno, quando Banco Bpm aveva espresso l'intenzione di non rinnovare l'accordo di distribuzione con Aviva. Nel 2016, i due business hanno contribuito per 0,2 miliardi di sterline ai net asset di Aviva, generando approssimativamente 14 milioni di sterline di utile operativo, al lordo delle tasse.

Beniamino Musto



IL PUNTO SU...

Come la Legge Concorrenza cambia l'articolo 138

La norma, approvata in estate, disciplina il danno non patrimoniale per lesioni di non lieve entità (non più danno biologico), e apre la strada all'attesa tabella unica nazionale per i risarcimenti

Una delle più importanti e attese novità normative è giunta sui nostri tavoli a vacanze estive già in corso.

Il 4 agosto scorso, infatti, è stata approvata in via definitiva la legge numero 124 denominata *legge annuale per il mercato della concorrenza*.

Nel corposo impianto disciplinare previsto dal testo destinato al mercato, emergono molte norme che modificano, anche in modo radicale, alcuni passaggi essenziali della complessa disciplina dell'assicurazione obbligatoria della responsabilità civile auto e del risarcimento del danno alla persona conseguente a sinistro stradale, con riflessi generali anche su altri sistemi risarcitori.

Tra le molteplici novità introdotte nella legge che occuperà le nostre future *meditazioni* da giuristi e addetti ai lavori, va segnalata immediatamente la parte di testo che si trova a disciplinare, con rilevanti novità, l'articolo 138 del Codice delle Assicurazioni private che, si rammenta, regola il danno non patrimoniale per lesioni di non lieve entità con le integrazioni e le importanti novità contenute nell'articolo 1 comma XVII della legge n. 124.

COME CAMBIA L'ART. 138

La legge è stata pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale numero 189 del 14 agosto 2017 ed è entrata in vigore, salvo le deroghe specifiche previste nel corpo normativo, lo scorso 29 agosto 2017.

Va detto che la *Legge Concorrenza* è approdata, dopo un lungo iter parlamentare, a un testo definitivo e, per quello che è l'approfondimento demandato a questo contributo, le norme su cui ci soffermeremo sono contenute nei commi XVII e XVIII dell'art. 1 del testo legislativo.

(continua a pag. 2)



INSURANCE REVIEW su LINKEDIN
Seguici sulla pagina cliccando qui

(continua da pag. 1)

L'articolo 138 del Codice delle Assicurazioni risulta così sensibilmente modificato e numerose sono le questioni che si pongono immediatamente all'evidenza pratica e interpretativa, portando alla sintesi di quello che possiamo definire il "nuovo danno alla persona".

La struttura di questo importante testo (che vede la sua prima essenziale modifica nella stessa titolazione della norma: *Danno non patrimoniale per lesioni di non lieve entità* in luogo del vecchio nome *Danno biologico per lesioni di non lieve entità*) risulta essere, in sintesi, la seguente.

- Art. 138 comma I: ridefinisce la funzione e la natura della tabella unica nazionale per lesioni di non lieve entità.
- Art. 138 comma II: detta i canoni valutativi che dovranno essere obbligatoriamente le variabili di calcolo per l'elaborazione della tabella stessa.
- Art. 138 comma III: definisce i canoni e le condizioni di personalizzazione massima della tabella nazionale, demandando al giudice la valutazione per accrescimento sino al 30% del valore iniziale.
- Art. 138 comma IV: introduce l'innovativo principio di esaustività del valore tabellare nazionale rispetto alle componenti obiettive e soggettive del danno non patrimoniale risarcibile alle vittime di sinistri stradali.
- Art. 138 comma V: ribadisce l'obbligo di aggiornamento annuale dei futuri valori tabellari, secondo le variazioni di valore della moneta rispetto all'indice nazionale dei prezzi al consumo (Istat).
- Art. 1 comma 18 legge n. 124 del 4 agosto 2017 infine disciplina l'entrata in vigore della norma con riferimento all'adottabilità della futura tabella unica nazionale.



QUANTO CONTA LA RAZIONALIZZAZIONE DEI COSTI

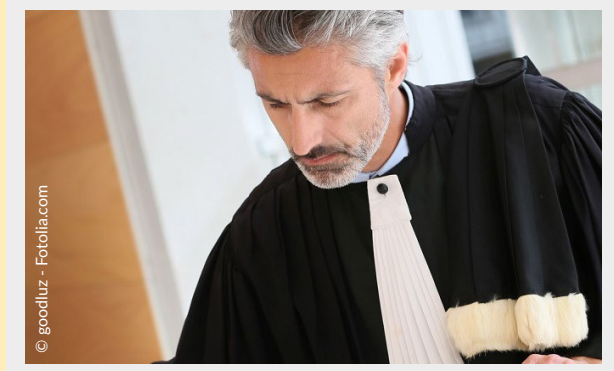
Entrando in dettaglio nella disamina del testo, si noti che il nuovo comma I dell'art. 138 dispone dunque che **"Al fine di garantire il diritto delle vittime dei sinistri a un pieno risarcimento del danno non patrimoniale effettivamente subito e di razionalizzare i costi gravanti sul sistema assicurativo e sui consumatori, con decreto del Presidente della Repubblica, da adottare entro centoventi giorni dalla data di entrata in vigore della presente disposizione, previa deliberazione del Consiglio dei ministri, su proposta del ministro dello Sviluppo economico, di concerto con il ministro della Salute, con il ministro del Lavoro e delle politiche sociali e con il ministro della Giustizia, si provvede alla predisposizione di una specifica tabella unica su tutto il territorio della Repubblica:**

- a. delle menomazioni all'integrità psico-fisica comprese tra dieci e cento punti;
- b. del valore pecuniario da attribuire a ogni singolo punto di invalidità comprensivo dei coefficienti di variazione corrispondenti all'età del soggetto leso".

La parte in grassetto evidenzia le modifiche al testo originale.

La novità di maggior impatto del testo evidenziato risiede nella parte iniziale della norma che pone una franchigia normativa di assoluto rilievo programmatico e disciplinare: il diritto delle vittime al pieno ristoro del danno deve essere ottenuto in un contesto di equilibrio con l'esigenza di razionalizzare i costi gravanti sul sistema assicurativo e, per esso, sui consumatori.

Non appare dunque di poco conto tale impronta di temperamento macroeconomico del sistema, che dovrà essere tuttavia amalgamato col successivo principio, introdotto come si dirà al comma II, del primato della giurisprudenza di legittimità nella determinazione del meccanismo di congruo ristoro del danno alla salute.



UN RUOLO PER LA TABELLA DI MILANO

Il secondo comma dell'art. 138 (novellato dal comma XVII dell'art. 1 della legge 124/2017) illustra il dettaglio, come già la precedente versione, dei principi e dei criteri di redazione della futura tabella unica nazionale per il risarcimento delle lesioni di non lieve entità da sinistro stradale. Rispetto al testo previgente, tuttavia, le modifiche integrative sostanziali sono due:

- a. al primo capoverso del comma II è stato inserito, come già detto, un importante riferimento alla funzione creativa della giurisprudenza di legittimità, con l'inserimento dell'interlocuzione evidenziata di seguito: **"La tabella unica nazionale è redatta, tenuto conto dei criteri di valutazione del danno non patrimoniale ritenuti congrui dalla consolidata giurisprudenza di legittimità, secondo i seguenti principi e criteri"**; (continua a pag. 3)

(continua da pag. 2)

b. secondariamente, tra i criteri di elaborazione empirica della tabella unica nazionale, è stato introdotto (fermo il resto) il seguente rilevante passaggio: "al fine di considerare la componente del danno morale da lesione all'integrità fisica, la quota corrispondente al danno biologico stabilita in applicazione dei criteri di cui alle lettere da a) a d) è incrementata in via percentuale e progressiva per punto, individuando la percentuale di aumento di tali valori per la personalizzazione complessiva della liquidazione".

Non può sfuggire, fin dal primo esame del corpo di norme che deriva da queste due integrazioni, come il legislatore si sia adoperato per elevare a criterio di calcolo due aspetti essenziali del sistema empirico che compone la così detta "tabella milanese", la quale costituisce dunque l'evidente approdo sistemico al quale la norma intende condurre il futuro provvedimento attuativo (il Dpr che conterrà questa tabella lungamente attesa).

Entrambi questi rilevanti passaggi normativi, infatti, portano a considerazioni interpretative di non poco conto, e si inseriscono in un filone dottrinale e giurisprudenziale controverso, con l'evidente intento di fornire una soluzione univoca e chiara. Saranno prima i provvedimenti attuativi e poi le valutazioni della giurisprudenza di legittimità e di merito a dare conto di quanto l'intendimento potrà essere realizzato.

La tabella milanese, tuttavia, con buona prevedibilità, costituirà la base portante della futura tabella di legge.

NON SI PREVEDE RETROATTIVITÀ DI APPLICAZIONE

Il comma XVIII dell'articolo 1 della legge n. 124 del 4 agosto 2017 recita infine la regola che disciplina l'efficacia intertemporale della novella e, soprattutto, la regola di applicabilità della futura tabella unica nazionale in ragione dei fatti ai quali dovrà obbligatoriamente essere applicata.

Il testo della norma prevede che "La tabella unica nazionale predisposta con il decreto del Presidente della Repubblica di cui all'articolo 138, comma 1, del codice delle assicurazioni private, di cui al decreto legislativo 7 settembre 2005, n. 209, come sostituito dal comma 17 del presente Articolo, si applica ai sinistri e agli eventi verificatisi successivamente alla data di entrata in vigore del medesimo decreto del Presidente della Repubblica".

La futura tabella di legge dunque potrà, senza ombra di dubbio, trovare applicazione cogente solo ed esclusivamente ai sinistri stradali intervenuti successivamente alla sua approvazione ed entrata in vigore.

Il sistema del risarcimento del danno da lesione di non lieve entità attende da troppi anni una regolamentazione definitiva, mancando ancora la tabella unica nazionale che dovrebbe disciplinare i parametri risarcitori.

L'auspicio è che a un testo normativo da valutare positivamente sotto il profilo dell'efficacia e della chiarezza testuale, faccia seguito a breve la tanto attesa tabella di legge.

Filippo Martini
Studio Mrv

COMPAGNIE

Bene Assicurazioni si presenta al mondo dell'intermediazione

Road show in dieci tappe. Si parte da Maratea, ultima tappa Milano per l'inaugurazione della direzione generale della compagnia



Andrea Sabia, fondatore di Bene Assicurazioni

Bene Assicurazioni annuncia il Bene Tour 2017 per presentare ufficialmente ai professionisti dell'intermediazione assicurativa le peculiarità e le opportunità offerte dal modello di business della nuova tech-company assicurativa. Il road show partirà da Maratea (Pz) il 22 settembre, toccando quindi Roma, Pescara, Bologna, Perugia, Firenze, Padova, Passariano (Ud) e Torino, con tappa finale, il 26 ottobre, a Milano, in occasione dell'inaugurazione della nuova sede della direzione generale della compagnia.

"Nel corso del Bene Tour parleremo dei cambiamenti in atto, delle opportunità, dei benefici e soprattutto dell'importanza di contare su un partner industriale esperto per cogliere la sfida della smart agency del domani", dice Andrea Sabia, amministratore delegato della compagnia. "Con gli intermediari che ci hanno contattato possiamo avviare un dialogo utile a sviluppare la rete di agenti partner, nella prospettiva di realizzare un grande progetto per il futuro dell'intermediazione professionale indipendente e multi mandataria", conclude Sabia.

Alessandro Giuseppe Porcari

Insurance Daily

Direttore responsabile: Maria Rosa Alaggio alaggio@insuranceconnect.it

Editore e Redazione: Insurance Connect Srl - Via Montepulciano 21 - 20124 Milano

T: 02.36768000 E-mail: redazione@insuranceconnect.it

Per inserzioni pubblicitarie contattare info@insuranceconnect.it

INTERMEDIARI E COMPAGNIE, INSIEME NEL RECIPROCO INTERESSE

Chairman Maria Rosa Alaggio *Direttore di Insurance Review e Insurance Trade*

09.00 - 09.30 – Registrazione

09.30 - 09.50 – **Presentazione dell'Osservatorio sulla distribuzione assicurativa. Idd per l'evoluzione della distribuzione**
a cura di Scs Consulting

09.50 - 10.10 – **Redditività e digital: un binomio possibile**
Vittorio Giusti, general insurance director di Aviva Italia

10.10 - 10.30 – **Intermediari tra responsabilità e opportunità**
Silvia Lumediluna, responsabile sviluppo commerciale di Cgpa Europe rappresentanza generale per l'Italia
Lorenzo Sapigni, direttore generale per l'Italia di Cgpa Europe rappresentanza generale per l'Italia

10.30 - 10.50 – **Gli obiettivi della rappresentanza degli agenti**
Sintesi sondaggio Scs
Dario Piana, presidente comitato gruppi aziendali Sna
Enrico Ulivieri, vice presidente Anapa e presidente gruppo agenti Zurich

10.50 - 11.10 – **L'innovazione a servizio degli assicurati: leva di fidelizzazione per gli intermediari**
Mirko Formica, responsabile corporate di Axa Assistance
Guido Dell'Omo, responsabile retail di Axa Assistance
Gian Maria Dossena, sales insurance intermediaries & legal protection di Axa Assistance

11.10 - 11.30 – Coffee break

11.30 - 13.00 – **TAVOLA ROTONDA: La tutela del consumatore: un obiettivo comune?**
Stella Aiello, responsabile distribuzione Ania
Maria Luisa Cavina, responsabile servizi intermediari di Ivass
Vincenzo Cirasola, presidente di Anapa
Claudio Demozzi, presidente di Sna
Fabrizio Premuti, presidente di Konsumer
Paolo Savio, responsabile giunte e accordi collettivi di Generali Italia
Vittorio Verdone, direttore affari istituzionali del gruppo Unipol e responsabile gestione normativa reti distributive di UnipolSai

13.00 - 14.00 – Pranzo

14.00 - 14.20 – **Idd: trasformare un compito in un servizio**
Sergio Sorgi, vice presidente di Progetica

14.20 - 14.40 – **Polizze e strumenti per assicurare in modo semplice rischi complessi**
Maurizio Ghilosso, amministratore delegato di Dual Italia

14.40 - 15.20 – **La distribuzione in Europa: gli intermediari come colonna della distribuzione assicurativa. A quali condizioni?**
Alessandro De Besi, presidente World Federation of insurance intermediaries
Luca Franzì de Luca, presidente Aiba
Jean François Mossino, presidente commissione agenti Bipar
Andrea Polizzi, studio legale D'Argenio, Polizzi e Associati
Luigi Viganotti, presidente Acb

15.20 - 15.40 – **Verso l'auto a guida autonoma: valore aggiunto per gli intermediari**
Marco Lovisetto, general manager di Doctor Glass

15.40 - 16.00 – **Sinistri e ruolo degli intermediari**
Stefano Sala, amministratore delegato gruppo per

16.00 - 17.15 – **TAVOLA ROTONDA. Obiettivo redditività, tra digital, multicanalità ed evoluzione dell'offerta**
Michele Cristiano, amministratore delegato di Cf Assicurazioni
Fabrizio Fabris, presidente del gruppo agenti Cattolica
Marco Lamola, direttore distribuzione e marketing del gruppo Cattolica
Marco Mazzucco, direttore distribuzione marketing e brand di gruppo di Reale Group
Paola Minini, presidente Galp
Domenico Quintavalle, head of retail distribution di Zurich Italia
Marco Rossi, head of sales & marketing di Das
Vittorio Verdone, direttore affari istituzionali del gruppo Unipol e responsabile gestione normativa reti distributive di UnipolSai

Main sponsor:



Official sponsor:



Iscriviti su www.insurancetrade.it
Scarica il programma completo



27 SETTEMBRE 2017

INSURANCE 2020

MILANO The Westin Palace, Piazza della Repubblica, 20 9.00 - 15.45

AGENDA :

Chairman Maria Rosa Alaggio *Direttore di Insurance Review e Insurance Trade*

09.30 - 09.45 – Welcome coffee e registrazione

09.45 - 10.00 – **Apertura lavori**

Alessandra Gambini, responsabile Rcs Italia di Willis Towers Watson

10.00 - 10.20 – **Insurance 2020. Overview sul business Assicurativo in Italia**

Maria Rosa Alaggio intervista Maria Bianca Farina, presidente Ania e presidente di Poste Italiane

10.20 - 11.10 – **Life Insurance 2020**

TAVOLA ROTONDA: *modera Maria Rosa Alaggio*

Carlo Ferraresi, direttore generale di Cattolica Assicurazioni

Maria Luisa Gota, ceo e general manager di Fideuram Vita

Roberto Manzato, chief insurance officer del gruppo assicurativo Poste Vita

Federica Pizzaballa, responsabile Vita Rcs Italia, Willis Towers Watson

11.10 - 11.40 – **Customer centricity, creare valore per assicurazione e clienti: "Innovazione & opportunità nell'area della customer centricity"**

Alessandra Gambini, responsabile Rcs Italia di Willis Towers Watson

11.40 - 12.00 – Coffee break

12.00 - 13.00 – **Il ruolo chiave del capital management**

Massimiliano Arizzi, executive director & actuary (Ona) di Willis Re

TAVOLA ROTONDA

Paola del Curatolo, chief financial officer di Cardif Vita, gruppo Bnp Paribas

Francesca Mondanelli, head of Erm di Generali Italia

Marco Vesentini, responsabile capital management del gruppo Unipol

13.00 - 14.00 – Lunch

14.00 - 14.30 – **Misurazione della performance e incentivi per il top management nel nuovo scenario regolamentare e di business**

Federica Pizzaballa, responsabile Vita Rcs Italia, Willis Towers Watson

Enor Signorotto, senior advisor executive compensation, Willis Towers Watson

14.30 - 15.00 – **Le nuove frontiere del pricing – dall'aggiornamento tariffario real-time al machine learning**

Francesco Daboni, responsabile danni Rcs Italia di Willis Towers Watson

15.00 - 15.45 – **P&C Insurance 2020**

Ne discutono:

Camillo Candia, country head e ceo di Zurich Italia

Luca Filippone, direttore generale di Reale Mutua

Alessandro Santoni, p&c sales and practice leader continental Europe and Ireland di Willis Towers Watson

Iscriviti su www.insurancetrade.it

Scarica il programma completo